

Indice

Introduzione	p. 7
Prologo. Babij Jar	17
I. Fatti di guerra	39
1. Evacuazione ed esodi. - 2. Occupazione e primi eccidi. - 3. La «crociata antibolscevica».	
II. Reazioni	63
1. I governi occidentali e la persecuzione razziale. - 2. L'Unione Sovietica e il problema dei rifugiati. - 3. 23 agosto 1939 - 22 giugno 1941: una pace inquietante. - 4. Disinformazione, impreparazione, cattiva percezione. - 5. Notizie ufficiali. - 6. L'appello alle «nazioni». - 7. La nascita del Comitato antifascista ebraico. - 8. La riscoperta identitaria. - 9. Resistenza ebraica e mito della «passività».	
III. Enunciazioni	111
1. Il caso Erenburg. - 2. «Educare» all'odio. - 3. La lingua della testimonianza. - 4. La denuncia dell'antisemitismo interno. - 5. Temi ebraici in letteratura.	
IV. Documenti	141
1. «Sulle tracce fresche di sangue dei nostri fratelli». - 2. La linea giuridica sovietica. - 3. Accertare le responsabilità: le inchieste. - 4. Primi processi in Unione Sovietica. - 5. Il <i>Libro nero</i> . - 6. Finalità della «testimonianza». - 7. Il caso Grossman. - 8. Le «piccole bontà».	

V.	Liberazione e giudizio	p. 193
	1. Le difficoltà dell'opera di soccorso. - 2. Un organismo di rappresentanza. - 3. Il progetto di reinsediamento in Crimea. - 4. L'arrivo ad Auschwitz. - 5. Il trauma della liberazione. - 6. Vendetta o punizione?	
VI.	Una identità intollerabile	233
	1. Rievacuazione e rientro dei sopravvissuti. - 2. Gli effetti della «riconciliazione nazionale». - 3. Disposizioni «nazionalistiche» e tendenze «mistico-religiose». - 4. La censura del <i>Libro nero</i> . - 5. Il risveglio «sionista». - 6. Preoccupazioni e sospetti. - 7. L'epoca della repressione.	
	Note	275
	Indice dei nomi	347